

ACCORDO DI PARTENARIATO

BOZZA

HUB URBANO DEL CENTRO STORICO DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA

HUB URBANO DEL CENTRO STORICO DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA

ACCORDO DI PARTENARIATO

TRA

Comune di Reggio Emilia con sede in Piazza Prampolini n.1 (Capofila), nella persona di XXX, in qualità di Sindaco;

E

ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

E/OLTRE A

Le imprese del settore commerciale e di servizi presenti nell'area che hanno manifestato interesse ad aderire all'Accordo di partenariato

Vista la Legge Regionale Emilia-Romagna n. 12 del 3 ottobre 2023 avente per oggetto “SVILUPPO DELL'ECONOMIA URBANA E QUALIFICAZIONE E INNOVAZIONE DELLA RETE COMMERCIALE E DEI SERVIZI. ABROGAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 10 DICEMBRE 1997, N. 41 E MODIFICA DELLA LEGGE REGIONALE 5 LUGLIO 1999, N. 14”;

Premesso che

- All'articolo 2, comma 1, lett. c) della Legge regionale 3 ottobre 2023, n. 12 “SVILUPPO DELL'ECONOMIA URBANA E QUALIFICAZIONE E INNOVAZIONE DELLA RETE COMMERCIALE E DEI SERVIZI. ABROGAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 10 DICEMBRE 1997, N. 41 E MODIFICA DELLA LEGGE REGIONALE 5 LUGLIO 1999, N. 14” si definiscono gli hub urbani come “ *le aree poste al centro delle città e dei comuni caratterizzate da una pluralità di funzioni e soggetti rispetto ai quali le attività commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi svolgono un ruolo centrale per accrescerne l'attrattività, rigenerare il tessuto urbano e garantire una integrazione e valorizzazione di tutte le risorse presenti nel territorio*”;

- L'articolo 4 della Legge regionale 3 ottobre 2023, n. 12 stabilisce che la Regione promuove l'istituzione, l'attivazione e lo sviluppo di hub urbani e hub di prossimità, come definiti all'articolo 2 comma 1, lett. c) e d), della sopracitata legge, volti a sviluppare processi di rilancio socio-economico dell'area urbana di riferimento. I processi di rilancio socio-economico per la promozione del contesto oggetto dell'intervento dell'area urbana di riferimento possono realizzarsi attraverso:

- a) opere di miglioramento del contesto fisico ed altre attività di interesse per lo sviluppo dell'hub;
- b) iniziative di promozione dell'area oggetto di intervento;
- c) formazione di partnership pubblico-privato, consorzi o associazioni di vie o aree, che perseguono finalità di sviluppo dell'economia urbana;
- d) individuazione di attrattori materiali o immateriali con spiccata connotazione identitaria.

- Al comma 2 del medesimo articolo della Legge regionale 3 ottobre 2023 si demanda alla Giunta regionale la definizione dei requisiti necessari a identificare gli hub urbani e di prossimità e le modalità per la loro costituzione ed il loro riconoscimento, tenendo in considerazione anche le capacità di governance dell'hub.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale Regione Emilia-Romagna, n. 1013 del 04 giugno 2024 avente per oggetto “APPROVAZIONE DEI REQUISITI NECESSARI A IDENTIFICARE GLI HUB URBANI E DI PROSSIMITÀ E MODALITÀ PER LA LORO COSTITUZIONE ED IL LORO RICONOSCIMENTO NONCHÉ, DEI CRITERI E MODALITÀ PER L'ASSEGNAZIONE AI COMUNI DEI CONTRIBUTI EX ART. 5, COMMA 1, LETT. A), PER LA REDAZIONE DI STUDI DI FATTIBILITÀ PER L'ATTIVAZIONE DEGLI HUB”

Considerato che

- All'articolo 1.2 della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1013 del 04 giugno 2024 vengono elencati gli elementi che devono sussistere ai fini dell'individuazione degli ambiti territoriali:

A) Individuazione e perimetrazione dell'area:

- B) Dimensionamento e caratteristiche territoriali (dell'area);
- C) Accordo di partenariato;
- D) Identificazione di modalità di governance unitaria dell'hub.

- All'articolo 1.2 lett. C della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1013 del 04 giugno 2024 viene riportato che ai fini dell'individuazione dell'hub è necessaria la costituzione di un partenariato stabile che può essere allargato alle reti di impresa e integrato con i soggetti attivi nei vari settori.

DATO ATTO CHE

- Il Comune di Reggio Emilia è intenzionato a procedere con l'istituzione di un hub urbano del centro storico individuando quale area del centro storico ossia la parte di città ricompresa e delimitata dai seguenti viali: Viale Timavo, Viale dei Mille Viale Isonzo Viale Piave la cui perimetrazione, allegata al presente accordo , è stata approvata dalla Deliberazione di Giunta comunale n.

- I soggetti partner sottoscrittori del presente accordo approvano

- la denominazione dell'hub;
- l'individuazione e perimetrazione dell'hub;
- lo schema di accordo di partenariato

.....

**Tutto ciò premesso e considerato,
tra le parti si conviene di sottoscrivere il seguente Accordo di partenariato dell' **HUB**
URBANO DEL CENTRO STORICO DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA**

Articolo 1 - Finalità dell'Accordo di partenariato

Il presente documento formalizza l'accordo tra le parti ed è denominato Accordo di partenariato e rappresenta requisito necessario per l'individuazione dell'ambito territoriale definito come Hub urbano del centro storico che verrà proposto dal Comune di Reggio Emilia a Regione Emilia Romagna, con le modalità previste dalla DGR Emilia Romagna n.1013 del 4 giugno 2024.

L'Accordo di partenariato è sottoscritto dai soggetti interessati alla realizzazione di politiche attive di sviluppo dell'hub urbano denominato "HUB URBANO DEL CENTRO STORICO"

L'Accordo di partenariato qui presentato risulta obbligatorio ai fini dell'individuazione e riconoscimento dell'hub ed è parte integrante del modello di *governance*, del Programma di Sviluppo e Innovazione previsto dalla DGR 1013 del 4 giugno 2024 e del dimensionamento e posizionamento territoriale dell'ambito.

Articolo 2 - Individuazione del Capofila

I soggetti sottoscrittori, definiti partner, conferiscono mandato di Capofila del partenariato al Comune di Reggio Emilia, anche al fine di inviare e presentare richiesta di contributo a valere sugli eventuali successivi bandi pubblicati dalla Regione Emilia-Romagna e volti al finanziamento di azioni e progetti nell'ambito del presente hub urbano.

Il Comune di Reggio Emilia è il soggetto responsabile in via continuativa dell'avvio dello sviluppo dell'Hub, nonché della gestione del monitoraggio delle azioni previste dal programma di sviluppo e innovazione dell'hub (come stabilito dalla DGR 1013 del 4/6/2024).

Il Capofila ha i seguenti compiti:

- rappresentare il partenariato nei confronti della Regione Emilia-Romagna;
- costruire e consolidare un partenariato pubblico-privato inclusivo e stabile nel tempo con i soggetti locali;
- recepire gli interventi di competenza dei diversi partner pubblici e privati in un programma di intervento integrato, coerente e condiviso con il partenariato, denominato Programma di sviluppo e innovazione;
- compiere tutti gli atti necessari per la partecipazione alle eventuali procedure di selezione e conseguenti alle stesse fino alla completa realizzazione degli interventi previsti;
- coordinare il processo di attuazione del Programma di sviluppo e innovazione e assicurarne il monitoraggio;
- nel caso di partecipazione a bando pubblico regionale, rendicontare a Regione Emilia-Romagna le attività finanziate conformemente a quanto previsto dall'atto di approvazione della graduatoria e del relativo contributo;
- nel suddetto caso, coordinare i rapporti finanziari con Regione Emilia-Romagna (incassi e pagamenti) e con altri eventuali sponsor/partner.

Il Capofila non risponde in alcun modo, nei confronti degli altri partner, dei ritardi nei pagamenti o dei minori pagamenti da parte dell'Ente Erogatore, dipendenti da qualunque causa o ragione e non direttamente imputabili al capofila.

Articolo 3 - Rapporti con i beneficiari

Il Capofila gestisce i rapporti con gli *altri partner* e gli eventuali beneficiari di contributi pubblici coinvolti nella realizzazione del Programma di sviluppo e innovazione, secondo tempi e modalità stabiliti tra le parti coinvolte nel presente accordo.

Articolo 4 - Obiettivi generali

Coerentemente con la logica di sussidiarietà e di responsabilità collegiale espressa nell'art. 1.2 lettera C della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1013 del 04 giugno 2024, viene previsto il coinvolgimento delle parti economiche, politiche e sociali attraverso un Accordo di partenariato che coinvolge necessariamente il Comune di Reggio Emilia, in qualità di capofila, e le Associazioni imprenditoriali del Commercio maggiormente rappresentative a livello provinciale ai sensi della legge 580/93, oltre che ad eventuali altri soggetti.

Emerge dunque la necessità di coinvolgere e favorire l'incontro dei soggetti interessati all'Accordo di partenariato, il quale assume il ruolo chiave di strumento con cui i diversi *stakeholders* stabiliscono il ruolo e gli impegni di ognuno coordinando i rispettivi interventi per il raggiungimento degli obiettivi comuni stabiliti dal Programma di sviluppo e innovazione. A tal fine l'Accordo di partenariato individua una *governance* che si esplica attraverso un partenariato stabile ed inclusivo al quale possono aderire, con diverse responsabilità, le pubbliche amministrazioni, le associazioni di categoria, le reti di imprese, le attività economiche dei settori del commercio, dell'artigianato e dei servizi, oltre che i soggetti attivi nella valorizzazione e promozione del territorio.

L'obiettivo generale del presente Accordo di partenariato è quello di costituire una struttura di collaborazione virtuosa tra *partner*, finalizzata allo sviluppo di un modello innovativo e stabile di gestione, rilancio dell'attrattività e sviluppo dell'ambito territoriale dell'hub urbano denominato "HUB URBANO DEL CENTRO STORICO".

Articolo 5 - Denominazione dell'hub urbano

I *partner* riconoscono la denominazione dell'hub urbano "HUB URBANO DEL CENTRO STORICO2

Articolo 6 - Localizzazione perimetrazione e caratteristiche dell'hub

L'hub urbano di cui all'oggetto concerne l'ambito del centro storico del Comune di Reggio Emilia intendendo l'area ricompresa e delimitata da Viale Timavo, Viale Isonzo, Viale Piave, Viale dei Mille come da cartografia allegata

Il perimetro è basato sulla continuità dell'offerta dei servizi commerciali e delle polarità urbane, considerando che l'attrattività dell'hub è generata da una presenza integrata di un sistema di offerta composto principalmente da esercizi di vicinato, attività di somministrazione, artigianato alimentare e artigianato di servizio alla persona.

Articolo 7 - Modalità di governance: organi e funzioni

Tra gli obiettivi generali dell'Accordo di partenariato vi è l'individuazione di una *governance* dell'hub, la quale si esplica attraverso un partenariato stabile ed inclusivo. La modalità di gestione coordinata è declinata attraverso organi e funzioni in relazione sia alla gestione dell'hub urbano di cui all'oggetto, che all'implementazione del Programma di sviluppo e innovazione.

Il modello di *governance* prevede la sua gestione efficace mediante due organi con diverse funzioni e precisamente: una Cabina di Regia e una Assemblea

Il coordinamento è assegnato al soggetto Capofila ossia al Comune di Reggio Emilia. Attraverso il modello di *governance* dell'hub viene ricercata una logica di sussidiarietà e di responsabilità collegiale, attraverso una modalità di coinvolgimento delle parti economiche, politiche e sociali firmatarie dell'Accordo di partenariato che sia condivisa e partecipata.

Cabina di Regia (CdR)

Funzione: potere decisionale e di indirizzo politico-strategico.

Composizione: la Cabina di Regia è composta dal Comune di Reggio Emilia e dai Partner individuati. Possono partecipare alla CdR senza diritto di voto, gli Uffici comunali e i professionisti coinvolti nelle attività dell'hub urbano

Coordinamento: Capofila e/o soggetto coordinatore individuato.

Cadenza: mensile e/o sulla base di specifiche necessità.

I Soggetti che compongono la Cabina di Regia sono:

- **Comune di Reggio Emilia;**

Associazioni di categoria

Possono partecipare alla CdR senza diritto di voto, eventuali ulteriori soggetti facenti capo agli Uffici comunali e i professionisti coinvolti nelle attività dell'hub al fine di fornire un apporto tecnico-operativo ai lavori.

La Cabina di Regia è composta tutti dai partner sotto riportati, predilige la deliberazione all'unanimità e qualora non dovessero verificarsi i presupposti per decisioni unanimi la CdR delibera a maggioranza e a ciascun rappresentante è riconosciuto un voto ponderato come segue:

Le assemblee della Cabina di Regia sono valide alla presenza della maggioranza dei componenti

I diversi soggetti vengono convocati attraverso l'invio di una comunicazione con indicato l'Ordine del Giorno (OdG).

la Presidenza / Coordinamento della Cabina di Regia è affidata al Comune Capofila ed il processo decisionale ed esecutivo della CdR rispetta i criteri di efficienza.

La CdR viene convocata mensilmente e/o sulla base delle necessità attraverso una riunione in presenza o online, mediante la quale si analizzano le strategie dell'hub e si discute sullo stato di avanzamento del Programma di sviluppo e innovazione.

La CdR in particolare:

- a) svolge un ruolo di soggetto attivo e promotore del lavoro di miglioramento, implementazione ed eventualmente aggiornamento del Programma di sviluppo e innovazione, nel rispetto, comunque, dei limiti previsti nel presente Accordo di partenariato e nell'eventuale Bando di finanziamento predisposto dalla Regione o da altri enti;
- b) cura che le iniziative e le azioni svolte nell'hub, nel rispetto del Programma di sviluppo, siano costantemente mirate al pieno coinvolgimento di tutta l'area territoriale dell'hub;
- c) si adopera affinché l'hub sia o divenga luogo strategico della promozione del tessuto economico
- d) approva, nei casi previsti dal Programma di sviluppo e innovazione, la definizione in dettaglio dei progetti;
- e) monitora la realizzazione del Programma di sviluppo e innovazione e la sua corretta attuazione;
- f) approva l'ammissione di eventuali nuovi partner che abbiano richiesto, dopo la costituzione, di aderire all'Accordo di partenariato. i nuovi partner faranno parte solo dell'assemblea;
- g) individua le modalità di candidatura a bandi di finanziamento regionale;
- h) approva la destinazione e l'utilizzazione di eventuali finanziamenti, ricevuti da qualsiasi soggetto ammesso quale partner dopo la costituzione dell'hub, con esclusione di quelli provenienti da specifici bandi;
- i) gestisce ed analizza le attività di monitoraggio;
- j) pianifica il rinnovo dell'Accordo di partenariato e del Programma di sviluppo e innovazione;

- k) può essere coinvolta dal capofila (Comune di Reggio Emilia) nell'individuazione di una figura di coordinamento per il management dell'hub con i relativi compiti, nel rispetto di quanto previsto nell'accordo di partenariato.

Le deliberazioni della CdR sono vincolanti per il Capofila e per l'assemblea ed in nessun caso potranno essere derogate e/o disattese nemmeno nel caso in cui dovessero sussistere esigenze connesse alla salvaguardia e/o crescita occupazionale.

Assemblea

Funzione: consultazione e propositiva.

Composizione: l'assemblea di è composta dal Comune capofila Reggio Emilia, dai Partner presenti nella CdR, dai Partner di seguito individuati e dalle imprese del settore commerciale e di servizi presenti nell'area che hanno manifestato interesse ad aderire all'Accordo di partenariato. Possono partecipare alla CdR, gli Uffici comunali e i professionisti coinvolti nelle attività dell'hub.

Coordinamento: Capofila e/o figura di coordinamento.

Cadenza: trimestrale e/o sulla base di specifiche necessità.

L'Assemblea coinvolge la totalità dei *partner* del presente Accordo di partenariato, compresi i partecipanti alla Cabina di Regia, dalle imprese del settore commerciale e di servizi presenti nell'area che hanno manifestato interesse ad aderire all'Accordo di partenariato e dai seguenti partner:

I partner successivamente ammessi all'hub faranno parte solo della assemblea
La CdD si riunisce almeno una volta ogni sei mesi attraverso una riunione ordinaria semestrale, nella quale vengono elaborate le proposte da inoltrare alla Cabina di Regia e si discute sullo stato di avanzamento del Programma di sviluppo e innovazione.

L'assemblea in particolare:

- a) svolge funzioni propositive e consultive nei confronti della Cabina di Regia;
- b) svolge funzioni di controllo sociale sull'operato del coordinatore dell'hub, ove nominato;
- c) opera mediante assemblee che possano approvare mozioni alla CdR, sia propositive, sia di segnalazione.

Le assemblee dell'assemblea sono valide anche in assenza della maggioranza dei componenti.

Hub Managent o coordinatore dell'hub

L'attività dell'hub può essere gestita, fermo restando i poteri decisionali in capo al soggetto responsabile (Comune di Reggio Emilia) e alla Cabina di Regia, da un'apposita figura di coordinamento, ove nominata, in qualità di soggetto deputato alla gestione dell'hub.

Articolo 8 - Impegni dei partner

I Soggetti aderenti al presente Accordo di partenariato condividono le finalità e gli obiettivi dell'hub urbano.

I soggetti sottoscrittori si impegnano a realizzare, ciascuno per le proprie competenze, gli interventi previsti e condivisi nel programma di sviluppo e innovazione, anche in relazione a possibili finanziamenti regionali per lo sviluppo degli hub.

Le parti si impegnano a promuovere l'hub tramite azioni che possano contribuire alla crescita socio economica del contesto territoriale ed urbano interessato, assicurando una particolare attenzione alle vocazioni territoriali, alla preservazione del territorio e al mantenimento e sviluppo del tessuto economico commerciale e artigianale.

Ferme restando le competenze di ciascun soggetto sottoscrittore, le parti che sottoscrivono il presente Accordo di partenariato si impegnano inoltre a:

- leggere, validare e approvare il "Programma di sviluppo e innovazione" predisposto dal Capofila in nome e per conto del partenariato, allegato al presente Accordo;
- programmare ed a realizzare azioni e eventi, deliberate dalla Cabina di Regia, a sostegno e finalizzati al rilancio dell'attrattività locale e territoriale;
- realizzare gli interventi di propria competenza e previsti all'interno del programma di sviluppo e innovazione nel rispetto dei criteri e delle modalità definiti nel presente accordo e da eventuali bandi promossi da Regione Emilia-Romagna;
- assicurare un utilizzo degli eventuali fondi coerente con le normative vigenti in tema di erogazione alle PMI (regolamento comunitario "De minimis", ecc.);
- assicurare che non verranno richiesti ulteriori contributi di origine regionale, statale e comunitaria per le spese già oggetto di contributi previsti da successivi bandi. RE

Articolo 9 - Piano finanziario e modalità di finanziamento

La copertura finanziaria e la realizzazione delle attività dell'hub sono quelle previste nel piano finanziario contenuto nel Programma di sviluppo e innovazione di costituzione dell'hub .

Con il presente Accordo di partenariato le parti si impegnano ad attivare la Cabina di Regia e l'assemblea, al fine di attuare le attività che saranno previste nel Programma di sviluppo e innovazione, di implementare il modello di gestione necessario allo svolgimento delle progettualità e di individuare fonti di finanziamento pubbliche e private.

La partecipazione da parte di tutti i componenti della cabina di regia e dell'assemblea avviene senza alcun onere economico/finanziario a carico delle parti.

In ogni caso i partner coinvolti, fatta eccezione per eventuali e specifiche attività e iniziative che verranno valutate di volta in volta dagli stessi partner, non assumono alcun impegno economico finanziario sia in relazione alla gestione dell'hub sia con riguardo alla attuazione del Programma di sviluppo e innovazione.

Articolo 10 - Decorrenza del protocollo e durata del programma

Il presente Accordo diviene immediatamente esecutivo al momento della sottoscrizione di tutte le parti firmatarie ed ha una durata di tre anni, i quali decorrono dalla data di sottoscrizione.

L'Accordo di partenariato potrà essere rinnovato o prorogato formalmente alla scadenza ed eventuali modifiche dovranno essere condivise dalle parti.

Allegati:

- Cartografia dell'hub urbano
- altri allegati

ACCORDO DI PARTENARIATO

SPAZIO FIRME

TRA

Comune di (Capofila),

Nome e cognome del legale rappresentante

Firma

E